TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA

Letta l'istanza di vendita inoltrata dal Creditore in ordine alla procedura esecutiva **MOBILIARE**

PEM. R.g.e. n.	**500/2025**	**Cron. n.**	**0000/0000**
promossa da	[redacted]	**Avv.**	[redacted]
nei confronti di	[redacted]	**Avv.**	

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Ex D.M. 109/1997 e D.M. 80/2009, delega l'**Istituto Vendite Giudiziarie Abruzzo** alle operazioni di **VENDITA**, disponendo che comunichi - a mezzo avviso raccomandato con ricevuta di ritorno - alla parte esecutata e/o al custode nominato in atti, giorno ed ora approssimativa del sopralluogo dei funzionari I.V.G. Abruzzo presso il luogo di custodia e/o di pignoramento, per procedere:

-> alla **VERIFICA** sul posto dello stato di fatto e dell'esatta corrispondenza del compendio con la descrizione resa dall'Ufficiale Giudiziario nel verbale di pignoramento, redigendone un reportage fotografico utile anche ai fini della pubblicità e comunicando preventivamente al debitore e/o al custode - con l'avviso di cui sopra - le tre date nelle quali dovranno rendersi disponibili per rassegnare il compendio alle **VISITE** degli interessati all'acquisto, da effettuarsi il solo decimo giorno non festivo precedente i rispettivi tre esperimenti di vendita e solo dietro prenotazione scritta, da inviare - non più tardi del giorno antecedente - ai recapiti di posta elettronica certificata **ivgpescara@pec.it** o di posta elettronica ordinaria **ivgpescara1@gmail.com**. In tal caso, onde poter concordare le visite degli interessati all'acquisto, il debitore e/o il custode rinvenuti in sede di accesso, dovranno rilasciare ai Funzionari I.V.G. Abruzzo il proprio indirizzo di posta elettronica o un recapito telefonico utile. In difetto di rassegna dei beni in sede di visita da parte del debitore e/o custode, l'I.V.G. Abruzzo sospenderà le operazioni di vendita, depositando una breve relazione da comunicare alle parti ed al G.E. per le più opportune valutazioni e prescrizioni.

-> Qualora il compendio risulti pignorato ex art. 521 bis c.p.c. o se, in ogni caso, risulti privo di valutazione, il G.E. dispone che l'I.V.G. Abruzzo proceda direttamente alla sua **STIMA**, previo versamento da parte del creditore procedente degli emolumenti previsti nella loro misura minima.

In ogni caso, l'I.V.G. Abruzzo redigerà una relazione sull'esito del sopralluogo, da trasmettere al G.E. mediante deposito nel processo telematico e - a mezzo posta elettronica certificata o ordinaria - alle parti della procedura.

-> L'**ASPORTO** del compendio pignorato - qualora possibile - verrà eseguito solo se espressamente richiesto dal Creditore e previo versamento delle spese di trasporto e custodia nella

misura preventivata dall'Istituto ai sensi del D.M. 109/1997 e del D.M. 80/2009;

In caso di **accesso negativo**, si fissa sin d'ora l'udienza anticipata di comparizione delle parti per il **28 settembre 2026, ore 10,30** nel corso della quale il G.E. - dietro istanza di parte -

valuterà se autorizzare l'I.V.G. Abruzzo ad eseguire un nuovo sopralluogo con l'intervento di eventuali ausiliari (fabbro, carro attrezzi, forza pubblica, servizio ASL o veterinario ed altro) - i cui costi saranno anticipati dal creditore procedente su richiesta dell'I.V.G. Abruzzo medesimo.

DATE DI VENDITA

In caso di **verifica e/o asporto regolarmente eseguiti**, il G.E. dispone che l'I.V.G. Abruzzo proceda alla vendita ON LINE del compendio pignorato:

- in 1° esperimento, ex art. 503 c.p.c., con prezzo base d'asta come da valore di stima,

al giorno 22/7/2026

- in 2° esperimento, ex art. 538 c.p.c., con base d'asta come da stima ridotto del 20 %,

al giorno 21/10/2026

- in 3° esperimento, ex art. 535 c.p.c., senza prezzo base d'asta ed al miglior offerente,

al giorno 9/12/2026

La visione dei beni sarà consentita nel solo **decimo giorno non festivo che precede ciascuna delle tre date di vendita su disposte** e solo dietro prenotazione scritta della visita, da inviare – non più tardi del giorno antecedente – ai recapiti di posta elettronica certificata **ivgpescara@pec.it** o di posta elettronica ordinaria **ivgpescara1@gmail.com**

IN OGNI MOMENTO, SU ISTANZA DELLE PARTI E PREVIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DEL G.E., LA VENDITA POTRA' ESSERE DIFFERITA, SOSPESA O ESTINTA.

Per la verifica delle operazioni di vendita si fissa, sin d'ora, l'udienza di comparizione delle parti al **11 gennaio 2027, ore, 10,30**

CONDIZIONI DI VENDITA

1. - GARA TELEMATICA_– La vendita si svolgerà, per ciascun bene pignorato od in unico lotto (secondo convenienza rimessa al giudizio insindacabile del banditore), mediante gara telematica seguendo il modello a tempo accessibile dal sito **www.spazioaste.it** – Sezione I.V.G. Abruzzo **L'AQUILA**. La piattaforma tecnologica assicurerà che *"il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche"* (ex art. 530 c. 6 c.p.c.). La procedura competitiva è concepita secondo lo schema della "vendita a tempo" che ha inizio ad una certa date e termina dopo 15 giorni. In questo arco temporale chiunque, eccetto il debitore, il custode o un minore di anni 18, può partecipare all'asta tramite offerte in misura non inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita e/o sul sito e con eventuali rilanci successivi in misura non inferiore al rilancio minimo indicato sul sito.

2. - DURATA DELLA GARA: la durata della gara telematica è fissata in 15 giorni con decorrenza

dall'inizio della gara stessa. I beni pignorati saranno venduti senza garanzia e/o diritto al recesso.

3 - PREZZO BASE: il prezzo base per le offerte dei beni in vendita in unico o più lotti (secondo convenienza rimessa al giudizio insindacabile del banditore), è pari a quello indicato nella presente ordinanza per ciascuno dei tre esperimenti di vendita.

4. - ESAME DEI BENI IN VENDITA: sia nel caso che i beni vengano asportati e quindi custoditi presso i depositi dell'I.V.G. Abruzzo siti in Via Arrone n. 17 di Pescara, sia nel caso in cui restino presso i locali del debitore o del custode, gli interessati all'acquisto potranno visionare il compendio pignorato solo il decimo giorno non festivo che precede le tre date di vendita su indicate e solo dietro prenotazione scritta della visita, da inviare - non più tardi del giorno antecedente - ai recapiti di posta elettronica certificata **ivgpescara@pec.it** o di posta elettronica ordinaria **ivgpescara1@gmail.com**

5. - REGISTRAZIONE E CAPARRA: gli interessati a partecipare alla gara devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente del commissionario I.V.G. Abruzzo, di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità di versamento indicate dal commissionario sul sito stesso.

6. - OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO: l'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicare sul sito: l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore, effettuata con le stesse modalità. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al disposto dell'art. 25 D.M. 32/2015.

7. - AUTO ESTENSIONE DEL TERMINE DI CHIUSURA DELL'ASTA: se negli ultimi 3 minuti dalla chiusura vengono formulate nuove offerte, il termine si auto estende di 3 minuti ulteriori, dall'orario dell'offerta stessa (es.: chiusura ore 15:00; ultima offerta ora 14:58; prolungamento fine asta ore 15:01; nuovo rilancio ore 15:00; prolungamento ore 15:03 ecc...). L'asta prosegue pertanto fino a che nessun partecipante formulerà nuove offerte per tre minuti dall'ultima offerta valida.

8. - AGGIUDICAZIONE: l'I.V.G. Abruzzo renderà verbale di aggiudicazione e vendita dei beni pignorati solo previo incasso dell'intero prezzo ed a favore di chi al termine della gara risulterà aver effettuato l'offerta maggiore.

9. - PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO: il pagamento del saldo, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario, maggiorato degli oneri fiscali e delle commissioni d'asta, detratta la cauzione già versata, potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara): a) tramite assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie, da depositare presso la sede centrale I.V.G. Abruzzo sita in Via Arrone n. 17 di Pescara entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara stessa; b) tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico); c) in contanti fino al limite di € 2.999,00 da depositare presso la sede centrale I.V.G. Abruzzo sita in Via Arrone n. 17 di Pescara ed entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara.

10. - L'I.V.G. è autorizzato fin d'ora a prelevare dal ricavato di vendita la percentuale prevista nonché, se dovuti, i compensi di custodia o accesso nelle misure stabilite dai D.M. 109/97 e 80/09. Il ricavato di vendita, al netto dei diritti I.V.G. Abruzzo, dovrà essere versato su libretto bancario intestato alla procedura e vincolato al G.E., da depositare in Cancelleria unitamente al verbale di vendita.

11. - RESTITUZIONE DELLA CAPARRA: la restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro quattro giorni lavorativi successivi al termine della gara.

11. - CONSEGNA e RITIRO DEI BENI: i beni saranno consegnati agli acquirenti solo dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni già disposte. L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei beni:

- Presso i locali dell'Istituto, qualora il bene sia stato asportato, entro cinque giorni dall'avvenuto saldo;
- Presso i locali del debitore, in caso di mancato asporto, **previo accordo diretto con il debitore**; per economia della procedura, in caso i beni vengano dichiarati intrasportabili, l'I.V.G. Abruzzo non sarà nominato custode giudiziario del compendio presso il debitore che, quindi, ne risponderà in proprio sia per il loro stato di conservazione che per l'eventuale mancata rassegna ai Funzionari I.V.G. Abruzzo, nonché per l'eventuale omessa consegna all'eventuale aggiudicatario.

12. - MANCATO RITIRO: in caso di beni in custodia presso i depositi I.V.G. Abruzzo e di mancato ritiro nel termine indicato di cinque (5) giorni dall'avvenuto saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'I.V.G. Abruzzo, per ogni giorno di ritardo, il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 80/2009. Decorsi ulteriori giorni 10, l'I.V.G. Abruzzo provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756 comma 3 e 2797 c.c.

13. - FALLIMENTO DI TUTTI GLI ESPERIMENTI DI VENDITA: dell'esito di ogni esperimento, l'I.V.G. Abruzzo ne darà comunicazione alla Cancelleria mediante deposito nel processo telematico ed alle parti mediante P.E.C.. In caso di esito negativo dei tre esperimenti di vendita ed in difetto di istanze a norma dell'art. 540 bis c.p.c., anche quando non sussistono i presupposti di cui all'art. 164 bis disp. Att. c.p.c., il G.E. potrà dichiarare la chiusura anticipata della procedura.

PUBBLICITA' DELLA VENDITA

- L'I.V.G. pubblicherà l'avviso di vendita sul proprio sito internet ***www.ivgabruzzo.com***.

- L'I.V.G. Abruzzo provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente a copia del presente provvedimento e, ove disponibile, della relazione di stima dell'esperto, sul sito internet ***www.astalegale.net***.

- Nel caso in cui la vendita abbia ad oggetto beni mobili registrati, l'I.V.G. Abruzzo provvederà, altresì, all'inserzione dell'avviso (almeno 45 giorni prima del giorno fissato per la presentazione delle offerte), unitamente a copia del presente provvedimento e, ove disponibile, della relazione di stima dell'esperto, sul portale del Ministero della Giustizia, denominato "***Portale delle Vendite Pubbliche***". In tal caso, sarà onere del creditore procedente versare all'I.V.G. Abruzzo il contributo previsto per la pubblicazione stessa nel termine **perentorio** che gli verrà indicato dall'I.V.G. Abruzzo, ovvero almeno 55 giorni prima della data fissata per il primo esperimento di vendita, in modo da poter effettuare in tempo utile anche la pubblicità su internet in base al capoverso precedente.

CONDIZIONI

Subordina l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti nella presente ordinanza al versamento da parte del creditore procedente anticipatario e/o in solido, di quelli muniti di titolo esecutivo:

a) in ogni caso:

- degli importi di cui agli artt. 31, 32 e 35 del D.M. 109/97;

- dell'eventuale versamento dei compensi minimi di stima;

- dei costi vivi di intervento dei suoi ausiliari (fabbro, carro attrezzi, forza pubblica, servizio ASL o veterinario ed altro);

- in caso di asporto, alle spese di trasporto e custodia ex D.M. 109/1997 e 80/2009;

b) a seguito di sopralluogo positivo per asporto o verifica:

- al versamento del contributo ex art. 18 bis d.p.r. 115/2002, per ciascun lotto ma solo qualora si tratti di vendita di beni mobili registrati;

disponendo che l'I.V.G. Abruzzo ne comunichi i costi mediante P.E.C. al Legale del Creditore procedente. In difetto e decorsi giorni **sette (7)** dalla comunicazione, l'I.V.G. Abruzzo redigerà un verbale di mancanza fondi da depositare - unitamente a copia della richiesta - nel processo

telematico, per le valutazioni del G.E. in ordine al proseguo della procedura.

L'I.V.G. Abruzzo, in caso di estinzione della procedura o cessazione della vendita ex art. 504 c.p.c., o qualora le cose pignorate ASPORTATE rimangano invendute, è autorizzato a comunicare al debitore, mediante raccomandata a.r., che le cose in custodia sono a sua disposizione, invitandolo a ritirarle nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, previo pagamento degli emolumenti previsti dal D.M. n. 109/1997, avvertendolo che decorso inutilmente detto termine, i beni saranno distrutti o donati, previa autorizzazione del Giudice e fatta salva l'applicabilità degli artt. 2756, ultimo comma e 2761, comma 3 e 4 c.c..

In ogni caso, dietro dedicata istanza, in caso di estinzione, verrà riconosciuto all'I.V.G. Abruzzo il compenso ex art. 33 del D.M. 109/97, oltre ad eventuali ulteriori acconti e/o emolumenti maturati nel corso della procedura ai sensi del D.M. 109/1997 e del D.M. 80/2005.

Dispone che la Cancelleria comunichi la presente ordinanza all'I.V.G. Abruzzo ed alle parti.

L'Aquila lì **13.3.2026**

Il G.E.On.

(Dott.ssa Marfisa Luciani)